

COMUNICATO STAMPA

Nonostante la grande copertura mediatica, quasi 1 milione e mezzo di italiani non sa cosa sia lo spread

Mutui: il 44,4% degli italiani è spaventato dallo spread

Le maggiori preoccupazioni al Sud, il maggior numero di persone ignare del significato dello spread al Nord Est

Milano, dicembre 2018. *“Lei ha paura che lo spread possa incidere negativamente sulle sue finanze personali o su quelle della sua famiglia?”* È questa la domanda che **Facile.it** e **Mutui.it** hanno fatto, attraverso l’istituto di ricerca *mUp Research*, ad un campione rappresentativo della popolazione adulta* e dalle risposte date emerge, senza ombra di dubbio, una grande preoccupazione; il **44,4% degli italiani (pari a oltre 19 milioni di individui) dichiara di essere preoccupato** e di temere che l’andamento dello spread si ripercuota negativamente sulla propria economia familiare, ma i dati non si limitano a questo.

La mappa della preoccupazione

«Se chi ha già un mutuo può stare tranquillo» - spiega Ivano Cresto, Responsabile mutui di Facile.it - «chi si trova a chiederlo oggi ha davanti a sé una situazione molto differente. Sebbene la correlazione tra spread Btp-Bund e mutui non sia immediata e diretta, nel medio e lungo periodo un valore elevato del differenziale spinge verso l’alto lo spread - questa volta bancario - applicato dagli istituti di credito ai nuovi finanziamenti, aumentando il costo per il cliente. Il primo impatto si è iniziato a sentire ad ottobre, quando i tassi finali offerti da un buon numero di banche sono aumentati fra lo 0,10% e lo 0,30%. Tale aumento, sebbene lasci ancora tassi molto competitivi, su un piano di restituzione ventennale o magari ancora più lungo, si traduce in una differenza di migliaia di euro di interessi da pagare. Molti lo hanno già visto e questo spiega la loro preoccupazione».

Ad essere **più preoccupati** dalle possibili conseguenze dell’andamento dello spread sono i residenti nel **Sud e nelle Isole** (48,2%), seguiti da chi vive nel Nord Ovest (45,6%), mentre se si suddivide il campione per fasce d’età, i timori maggiori si registrano nella fascia **35-54 anni** (47,3%); dato assolutamente comprensibile visto che è in questo periodo della vita che, soprattutto, si è responsabili delle economie familiari. Segmentando invece per genere, si dichiara preoccupato il 47,4% del **campione maschile** ed il 41,5% di quello femminile.

Lo Spread, questo sconosciuto

Nonostante siano protagonisti da mesi delle cronache, lo spread e il suo significato risultano ancora sconosciuti a molti. Scorrendo i dati dell’indagine commissionata da Facile.it e Mutui.it si scopre che quasi **1.5 milioni di individui dichiarano di non sapere cosa sia lo spread.**

Ad ignorare il significato (e le possibili conseguenze) dello spread sono **soprattutto i giovani**. A fronte di una media nazionale del 3,3%, se si guarda al campione **18-34 anni** la percentuale di chi dichiara di non sapere cosa sia lo spread sale al 7,3%. Una differenza importante che, tornando questa volta all’intero universo analizzato, si ritrova anche nel **Nord Est**, area del Paese in cui è all’oscuro del significato dello spread il 6% degli intervistati. Segmentando, in fine, per sesso, ad essere **meno informate** sono **le donne** 5,3% del campione, solo 1,3% fra gli uomini.

Di seguito i principali dati emersi riassunti in tabelle:

Lei ha paura che lo spread possa incidere negativamente sulle sue finanze personali/della famiglia?

	Totale Italia	Uomini	Donne
Sì	44,4%	47,4%	41,5%
No	24,5%	31,5%	17,7%
Non saprei	27,8%	19,8%	35,5%
Non so cosa sia lo spread	3,3%	1,3%	5,3%

	Totale Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
Sì	44,4%	45,6%	37,1%	42,1%	48,2%
No	24,5%	26,2%	28,1%	25,6%	21%
Non saprei	27,8%	25,8%	28,8%	30,8%	27,3%
Non so cosa sia lo spread	3,3%	2,4%	6%	1,5%	3,5%

	Totale Italia	18-34 anni	35-54 anni	55-74 anni
Sì	44,4%	37,8%	47,3%	45,7%
No	24,5%	17,3%	23,9%	30,7%
Non saprei	27,8%	37,6%	26%	22,7%
Non so cosa sia lo spread	3,3%	7,3%	2,8%	0,9%

* Metodologia: n.1.434 interviste CAWI con individui in età 18 anni ed oltre su un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta in età 18-74 anni. Indagine condotta a novembre 2018.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio
348.0186418; 02.55550180;
02.55550154; 327.0440396
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,
Giulia Uberti,
facile@noesis.net; 02-8310511